

Il Relatore Speciale delle Nazioni Unite per la Palestina chiede il boicottaggio medico globale contro Israele

controinformazione.info/il-relatore-speciale-delle-nazioni-unite-per-la-palestina-chiede-il-boicottaggio-medico-globale-contro-israele

2 GENNAIO 2025



da RT Francia

In una dichiarazione diffusa da diversi media, Francesca Albanese ha accusato Israele di aver compiuto un “genocidio” a Gaza. Invita gli operatori sanitari di tutto il mondo a recidere i legami con lo Stato ebraico in risposta alla distruzione del sistema sanitario palestinese e al controverso arresto del dottor Hussam Abu Safiya.

Lunedì 30 dicembre 2024, la Relatrice Speciale delle Nazioni Unite per la Palestina, Francesca Albanese, ha pubblicato un chiaro appello sul social network X: “ **Invito gli operatori sanitari di tutto il mondo a cercare di recidere tutti i legami con Israele come modo concreto per contrastare con la forza denunciare la totale distruzione da parte di Israele del sistema sanitario palestinese a Gaza, uno strumento vitale del suo genocidio in corso** ”, ha affermato.

Questa affermazione arriva in un contesto in cui le infrastrutture mediche di Gaza sono sistematicamente prese di mira dagli attacchi israeliani, esacerbando una crisi umanitaria già disastrosa.

I urge medical professionals worldwide to pursue the severance of all ties with Israel as a concrete way to forcefully denounce Israel's full destruction of the Palestinian healthcare system in Gaza, a critical tool of its ongoing genocide. [#FreeDrHussanAbuSafiya](https://t.co/qzZ7Cqulf6) <https://t.co/qzZ7Cqulf6>

— Francesca Albanese, UN Special Rapporteur oPt (@FranceskaAlbs) [December 30, 2024](#)

Le accuse contro Israele includono la distruzione dell'ospedale Kamal Adwan, l'ultima struttura operativa nel nord di Gaza, ormai reso inutilizzabile dopo settimane di attacchi. Il direttore di questo ospedale, il dottor Hussam Abu Safiya, è stato arrestato dalle forze israeliane. Secondo Truthout, Safiya è detenuto in un centro noto per le pratiche di tortura contro i palestinesi.

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha espresso la sua preoccupazione, invitando Israele a " liberare immediatamente " il medico, le cui condizioni ad oggi rimangono sconosciute.

Israele ha giustificato le sue azioni sostenendo che l'ospedale Kamal Adwan fungeva da base di comando di Hamas, accuse non provate, secondo le organizzazioni umanitarie. **Amnesty International ha denunciato questi arresti e ha chiesto l'immediato rilascio dei palestinesi detenuti arbitrariamente. " Gli ospedali e gli operatori sanitari non sono obiettivi ", ha affermato l'organizzazione.**

Francesca Albanese insiste sulla responsabilità dei leader mondiali di fronte a questi atti che definisce " genocidi ". Nei commenti riportati da Euro-Med Monitor, un'organizzazione indipendente senza scopo di lucro per i diritti umani, ha affermato: " I palestinesi devono essere protetti, specialmente coloro che, come il dottor Abu Safiya, incarnano l'umanità in condizioni disumane. La sua posizione è accompagnata dalla richiesta di un'indagine internazionale sugli attacchi israeliani alle infrastrutture mediche.

Molte voci si sono unite a questa denuncia. Il direttore generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus ha dichiarato: " L'ospedale Kamal Adwan è fuori servizio a seguito del raid, dell'evacuazione forzata dei pazienti e della detenzione del suo direttore. Chiediamo il suo rilascio immediato ".

Questa richiesta si unisce a quelle di altre organizzazioni, come Euro-Med Monitor, che sostiene che la distruzione dell'ospedale è una palese violazione del diritto umanitario internazionale.

Fonte: RT France

Traduzione: Gerard Trousson

Medici da tutto il mondo chiedono a Israele di rilasciare il direttore dell'ospedale Kamal Adwan

zeitun.info/2025/01/02/medici-da-tutto-il-mondo-chiedono-a-israele-di-rilasciare-il-direttore-dellospedale-kamal-adwan



Il dr. Hussam abu Safiya mentre cura un paziente ferito da un bombardamento aereo il 21 novembre 2024 a beit Lahiya. Foto: AFP

Firdevs Bulut

31 dicembre 2024 – [Middle East Eye](#)

Professionisti sanitari e utenti dei social media si mobilitano per il dottor Hussam Abu Safiya di Gaza e fanno appello alla comunità internazionale

Operatori sanitari e utenti dei social media di tutto il mondo chiedono il rilascio immediato del dottor Hussam Abu Safiya, direttore dell'ospedale Kamal Adwan nel nord di Gaza, attualmente detenuto dall'esercito israeliano.

Questa settimana medici, professionisti sanitari e comuni civili si sono rivolti ai social media per condividere il loro sostegno ad Abu Safiya, utilizzando l'hashtag "Free Dr Hussam Abu Safiyeh", oltre a moltiplicare le richieste che Israele smetta di attaccare gli ospedali di Gaza nella sua guerra contro l'enclave assediata iniziata nell'ottobre 2023.

Oltre all'hashtag virale è stata avviata una petizione sulla piattaforma Change.org.

La petizione è indirizzata al presidente degli Stati Uniti Joe Biden e alla vicepresidente Kamala Harris e invita "la comunità internazionale, in particolare gli Stati Uniti, a usare la propria influenza e autorità per costringere Israele a rilasciare immediatamente il dottor

Abu Safiya e il resto del personale medico e i pazienti presi in arresto al Kamal Adwan”.

“L’assistenza sanitaria non è un crimine. Attaccare deliberatamente gli ospedali, il personale medico e i pazienti lo è”, si legge nel testo della petizione.

Quasi 2.000 persone hanno firmato la petizione, citando le leggi internazionali che proibiscono attacchi deliberati o intenzionali alle strutture e al personale medico, così come ai feriti e ai malati.

Anche la famiglia di Abu Safiya ha fatto appello alla comunità internazionale affinché agisca per il rilascio del medico.

Per attirare maggiore attenzione sulla causa professionisti della sanità hanno condiviso immagini online con messaggi scritti a mano con l’hashtag #FreeDrHussamAbuSafiya.

Le forze israeliane hanno arrestato Abu Safiya venerdì, dopo aver preso d’assalto l’ospedale Kamal Adwan. Durante l’assalto diversi reparti hanno preso fuoco e sono stati uccisi e feriti operatori sanitari e pazienti palestinesi, secondo Munir al-Bursh, direttore generale del ministero della Salute palestinese a Gaza.

Nel raid le forze israeliane hanno affermato di aver ucciso almeno 20 palestinesi.

Secondo i resoconti di lunedì Abu Safiya è attualmente detenuto nella famigerata prigione israeliana di Sde Teiman, dove abusi, tra cui torture, omicidi e stupri, sono all’ordine del giorno, hanno affermato dei prigionieri recentemente rilasciati.

Bursh ha riferito che le forze israeliane hanno picchiato violentemente Abu Safiya prima di arrestarlo.

Dopo la notizia della detenzione di Abu Safiya a Sde Teiman molte persone hanno chiesto online alle autorità israeliane di assumersi le proprie responsabilità e di fornire spiegazioni.

L’ospedale Kamal Adwan, che era l’ultimo ospedale funzionante nel nord di Gaza, è stato ora reso fuori servizio a causa dei continui attacchi israeliani.

Abu Safiya ha guadagnato notorietà durante la guerra israeliana a Gaza grazie ai suoi appelli per una migliore assistenza sanitaria per tutti i palestinesi e i suoi aggiornamenti regolari dall’enclave devastata dalla guerra.

È stato anche elogiato per essersi rifiutato di abbandonare i pazienti dell’ospedale Kamal Adwan, anche se Israele lo ha preso d’assalto e ha portato via con la forza i sanitari.

L’ultima fotografia scattata prima che fosse arrestato mostra Abu Safiya con il suo camice che cammina da solo verso due carri armati israeliani completamente circondato dalle macerie. Da allora quell’immagine è diventata virale.

Venerdì il resto del personale medico, i pazienti e i loro parenti sono stati portati fuori dall'ospedale sotto la minaccia delle armi, costretti a restare solo con la biancheria intima e trasferiti in un luogo sconosciuto.

Secondo l'Ufficio Governativo dell'Informazione con sede a Gaza al momento del raid nell'ospedale c'erano 350 persone, tra cui 180 operatori sanitari e 75 feriti.

A giugno un rapporto del ministero della Salute palestinese ha affermato che dall'inizio della guerra erano stati uccisi oltre 500 componenti del personale medico.

(traduzione dall'inglese di Aldo Lotta)

Copyright 2025 | MH Newsdesk lite by [MH Themes](#)